

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO

(approvato con Delibera di Consiglio comunale n° 23 del 15/03/2024)

CAPO I - Principi generali

Articolo 1 - Costituzione e finalità della Consulta

Articolo 2 - Compiti della Consulta

Articolo 3 - Organi della Consulta

CAPO II - Funzionamento degli organi

Articolo 4 - l'Assemblea

Articolo 5 - il Direttivo

Articolo 6 - il Presidente e il Vice Presidente

Articolo 7 - Decadenza

CAPO III - Disposizioni finali

Articolo 8 - Sede

Articolo 9 - Mezzi, strumenti e risorse

Articolo 10 - Gratuità degli incarichi

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Costituzione e finalità della Consulta

1. Il Comune di Castelfidardo riconosce nei giovani una risorsa fondamentale della propria comunità locale ed intende per questo promuoverne sempre di più la crescita culturale e sociale favorendo la loro partecipazione alle scelte che incidono sulla vita della città e del territorio.
2. Per il conseguimento delle finalità indicate nel precedente comma viene istituita la Consulta dei giovani del comune di Castelfidardo che nello spirito dello Statuto comunale, rappresenta un elemento di confronto diretto tra il Comune di Castelfidardo e i giovani in merito alle politiche ed alle iniziative rivolte alle giovani generazioni.
3. La Consulta dei giovani opera in piena autonomia ed è finalizzata a svolgere un ruolo propositivo e consultivo dell'Amministrazione Comunale in materie di politiche giovanili allo scopo di diventare centro di aggregazione, analisi e confronto dei giovani con le realtà sociali e istituzionali operanti nel territorio.

Art. 2 - Compiti della Consulta

1. Affermare il valore del coinvolgimento dei giovani e delle aggregazioni giovanili quale presenza attiva e propositiva nell'ambito sociale e culturale, stimolandone la partecipazione alla vita locale.
2. Contribuire alla definizione degli obiettivi e dei programmi di competenza dell'Amministrazione Comunale in materia di politiche giovanili, esercitando funzioni consultive, propositive, di stimolo e di verifica.
3. Promuovere progetti e iniziative a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitario anche in collaborazione con enti pubblici, scuole, università, associazioni e altri forum e consulte esistenti, sulle tematiche riguardanti i giovani.
4. Favorire la cooperazione tra Comune, giovani ed istituti scolastici cittadini, promuovendo il dialogo e lo scambio di idee e di buone pratiche, anche attraverso la realizzazione di iniziative comuni.

Art. 3 - Organi della Consulta

1. Sono organi della Consulta dei giovani di Castelfidardo:
 - l'Assemblea
 - il Direttivo
 - il Presidente e Vice Presidente.

CAPO II - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI

Art. 4 - l'Assemblea

1. L'Assemblea è composta dai giovani, residenti o domiciliati a Castelfidardo, o che a Castelfidardo svolgano attività lavorativa, di studio o comunque vi abbiano interessi di tipo sociale e culturale, di età compresa tra i 14 e i 26 anni, che intendano farvi parte.

2) Per iscriversi alla Consulta è sufficiente far pervenire al Comune di Castelfidardo la dichiarazione di adesione, mediante un modulo predisposto dall'Assessorato competente, che sarà pubblicizzato in varie modalità e che comunque sarà disponibile sul sito web istituzionale del comune di Castelfidardo.

3) È membro di diritto, con facoltà di intervento ma senza diritto di voto, l'Assessore comunale competente.

4) L'assemblea si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno, la prima convocazione viene indetta e presieduta dall'assessore competente, mentre le successive vengono convocate e presiedute dal Presidente della Consulta formulando anche il relativo ordine del giorno. Quando la convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Presidente, deve essere portata a conoscenza dell'assessore comunale competente.

5. L'assemblea può essere convocata inoltre in seduta straordinaria su richiesta della maggioranza dei componenti del Direttivo o su richiesta di almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea medesima. Anche in questo caso la convocazione deve essere portata a conoscenza dell'assessore comunale competente.

6. Per la validità delle riunioni dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno il 30% dei suoi membri (sono tutti coloro che hanno inviato la dichiarazione di adesione). Per l'approvazione delle decisioni occorre la maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

7. L'Assemblea svolge i seguenti compiti:

A) elegge al proprio interno il presidente (che fa parte anche del Direttivo), in caso di parità viene eletto il più giovane;

B) elegge al proprio interno il vice presidente (che fa parte anche del Direttivo), in caso di parità viene eletto il più giovane;

C) elegge al proprio interno altri 7 componenti del Direttivo, qualora fosse possibile si dovrà garantire la presenza di almeno 3 minorenni, almeno due rappresentanti di entrambi i sessi e almeno un rappresentante straniero o apolide, verranno eletti nel direttivo anche se non ricevono più voti in senso assoluto, coloro che ricevono più voti in ognuna di queste categorie dei partecipanti all'Assemblea (in caso di parità viene eletto il più giovane). Si precisa che in ogni caso il direttivo risulta valido anche se le figure elette non rientrano nella casistica indicata nel regolamento nonostante l'applicazione della previsione prevista nel periodo precedente;

D) fissa le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui all'art. 2 del presente Regolamento;

8. L'Assemblea rimane in carica per l'intero mandato dell'amministrazione

Art. 5 - il Direttivo

1. Il Direttivo della Consulta è composto da 9 componenti compreso il Presidente ed il Vice presidente, che vengono eletti nel corso dell'Assemblea, dura in carica due anni e i membri possono essere rieletti per un altro biennio anche consecutivamente.

2. Non possono essere eletti componenti del Direttivo coloro i quali sono titolari di cariche istituzionali o svolgono funzioni direttive all'interno di un partito o associazione con finalità politiche.

3. Per la validità delle riunioni del Direttivo è necessaria la presenza della metà più uno dei suoi componenti, per l'approvazione delle decisioni e proposte delle varie deliberazioni, occorre la maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

4. Il Direttivo si riunisce almeno due volte ogni anno, è convocato dal Presidente con un apposito ordine del giorno, la convocazione della riunione del Direttivo può anche essere richiesta dalla maggioranza dei suoi componenti, dandone comunque comunicazione a tutti i suoi membri.

5) il Direttivo della Consulta svolge i seguenti compiti:

A) esercita le funzioni consultive e propositive previste dall'art. 2 e in particolare porta avanti le linee di indirizzo stabilite dall'Assemblea;

B) presenta annualmente al Sindaco, all'Assessore competente e al Presidente del Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta dalla Consulta;

6. Allo scopo di approfondire aspetti tecnici e conoscitivi riguardanti temi iscritti all'ordine del giorno nella seduta del Direttivo possono essere invitati i responsabili dei servizi e uffici comunali o anche degli esterni esperti nelle materie trattate.

7. Qualora i membri del direttivo rinuncino e/o si dimettano o decadano per il raggiungimento dell'età massima, si procede alla surroga con il primo dei non eletti nel corso dell'assemblea.

Art. 6 - Il Presidente e il Vice Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza semplice dall'Assemblea, in caso di parità di voti viene eletto il più giovane. dura in carica due anni e può essere rieletto per un solo biennio anche consecutivamente, .

2. Il Vice Presidente è eletto a maggioranza semplice dall'Assemblea, in caso di parità di voti viene eletto il più giovane. dura in carica due anni e può essere rieletto per un solo biennio anche consecutivamente.

3. Il Presidente rappresenta la Consulta e provvede a convocare e presiedere l'Assemblea ed il Direttivo.

4. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento del titolare della funzione.

Art. 7 - Decadenza

1. Nel periodo di permanenza in carica, i componenti dell'Assemblea, del Direttivo, il Presidente e il Vice Presidente decadono al raggiungimento del ventisettesimo anno di età.

CAPO III - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8 - Sede

1. La sede della Consulta è in locali messi a disposizione, in modo non esclusivo, dall'Amministrazione Comunale.
2. Il Presidente della Consulta è responsabile del corretto utilizzo degli spazi assegnati per le attività dell'Assemblea e per gli incontri del Direttivo.
3. In caso di emergenza sanitaria o altre situazioni eccezionali che interessano il territorio comunale, l'Assemblea e il Direttivo possono riunirsi in videoconferenza, con modalità da remoto.

Art. 9 - Mezzi, strumenti e risorse

1. Le spese di funzionamento della Consulta e delle attività e iniziative che si intendono realizzare fanno carico al Bilancio comunale nei limiti dello stanziamento previsto. La Giunta comunale, anche su proposta della Consulta può prevedere annualmente, in fase di predisposizione del bilancio, di stanziare una somma da destinarsi a budget della Consulta giovani per la realizzazione di progetti e/o attività.
2. La Consulta può perseguire le proprie finalità istituzionali avvalendosi anche dei seguenti mezzi:
 - specifica sezione all'interno del sito internet del Comune di Castelfidardo;
 - social network,
 - locali e attrezzature comunali eventualmente disponibili.
3. Le funzioni di segreteria, limitatamente alle lettere di convocazione ed alla trasmissione dei verbali predisposti dall'Assemblea e dal Direttivo della Consulta, sono svolte da un dipendente comunale designato dall'assessore competente.

Art. 10 - Gratuità degli incarichi

1. Tutte le cariche previste dal presente regolamento sono a titolo gratuito.